TAVOLA XX.

CAVALIERI DEL BAGNO.

Narra *Guglielmo* Camdem, che l' Ordine de' Cavalieri del Bagno venisse instituito in Inghilterra nell' anno 1399 dal Re Enrico IV. Questo re, dice il nominato scrittore, si trovava nel bagno, allorchè un Cavaliere lo fece avvertito, esservi due vedove, che da lui chiedevano giustizia; in guisa che egli uscì subitamente del bagno, dicendo, doversi anteporre la giustizia, che egli era obbligato rendere a suoi sudditi, a molti bagni; ed in seguito di ciò piacquegli d' instituire quest' Ordine cavalleresco. Negli statuti leggesi che la loro fondazione venne fatta per ottener la purità di cuore, e la mondezza dell' anima, che è quanto dire un vivere religioso ed onesto.

Questi Cavalieri avevano usanza di bagnarsi prima di ricevere gli sproni d' oro, e ciò in memoria della loro instituzione. L' Ordine poi del Bagno non viene conferito che dal solo Re nelle grandi festività; ed allorquando i Cavalieri prestano il giuramento nella Cappella d' Enrico VII. sono essi vestiti con una tonica da eremita, con i sandali ai piedi; quindi vengono ornati con un abito magnifico, ed allorquando ricevono gli sproni, spesso il re medesimo prende parte a quest' atto.

La insegna propria dei Cavalieri del Bagno, stando a quanto ne dice il sig. *Chamberlain*, nel *suo stato* dell' Inghilterra, consiste in un largo nastro rosso, che portasi sopra l' abito di Corte, a foggia di fascia. Non mancano per altro

alcuni autori, i quali asseriscono, che la divisa de' Cavalieri di cui si parla consistesse in tre corone d'oro, entro un cerchio parimenti d'oro, con questo motto: *tria in unum*, alludendo così al mistero della SS. Trinità, ed all' unione de' tre regni d'Inghilterra, Scozia ed Irlanda. Nulladimeno dalle figure, che rappresentano le antiche ceremonie praticate nella creazione de' Cavalieri, dal *Bisseo* fatte delineare, traendole da un antico manoscritto, non si ricava che portassero le tre corone sopranominate, ma soltanto un nodo sopra la spalla sinistra.

Le ceremonie che anticamente usavansi in Inghilterra nel ricevimento d' un Cavaliere all' Ordine del Bagno, sono tante e così complicate, che a volerle narrare di troppo si trapasserebbero i confini assegnati a quest' opera. Per altro, chi fosse spinto dalla curiosità a conoscerle parte a parte, le troverà notate minutissimamente nell' Opera di *Niccola Upton, sull'Arte militare*, e con esattezza riportate dall' *Helliot* nella sua storia degli Ordini religiosi e cavallereschi, tomo VIII., là dove appunto parla dell' Ordini dei Cavalieri del Bagno.

TAVOLA XXI.

CAVALIERI DELL' ANNUNCIATA IN SAVOJA.

L' Ordine dell'Annunciata in Savoja ebbe, secondo alcuni storici, pressochè la stessa origine che quello della *Giarrettiera*. Narrano essi in fatto, che Amadeo VI. duca di Savoja lo instituisse nel 1355 in occasione che una Dama a lui